

25 febbraio 1996 0:00

## **CARNE AL RAME DALLA GERMANIA. GLI EFFETTI SULL'UOMO**

Roma, 25 febbraio 1996. Gli allevatori tedeschi arricchiscono il rame di mangime dei vitelli per ottenere carni più bianche; danni al cervello e ai muscoli, nausea e vomito sono gli effetti collaterali sull'uomo.

Un'indagine ha rilevato che il 41% dei vitelli aveva una quantità di rame eccessiva, fino a 700 mg per chilo di carne, quando il limite fissato è di 200 mg. Cacao e noci sono gli alimenti che lo contengono.

Nell'uomo il rame svolge funzioni di catalizzatore, viene assorbito dall'intestino e si concentra nel fegato; la dose giornaliera accettabile è di 2/4 mg per gli adulti e metà per i bambini.

Particolarmente sensibili alla concentrazione di questo metallo sono i bambini ed i neonati, che subiscono danni al cervello e al fegato (cirrosi epatica). Secondo fonti tedesche l'avvelenamento da rame è stata la causa della morte di 14 bambini.

Nel nostro Paese -dichiara Primo Mastrantoni, segretario nazionale dell'Aduc- non abbiamo notizie sulla carne al rame, sia di nostra produzione che di importazione, presupponiamo per mancanza di controlli. Sarebbe utile, per i consumatori, avere notizie in merito dal Ministero della Sanità, al quale sollecitiamo una risposta.